



Incontri di studio e confronto Prassi operative e modelli organizzativi nella provincia Sud-Est Milano. Servizi Minori e Famiglia a confronto

L'aiuto possibile
i servizi comunali
e distrettuali
per la tutela
del minore e
della sua famiglia

Programma dei workshop pre-convegno



WORKSHOP 1

martedì 9 ottobre 2007, 9.30 - 12.30

Comune di Melzo - Centro per il Protagonismo Giovanile - via Erba

Modelli organizzativi e gestionali dei Servizi Minori e Famiglia: differenze, intrecci tra le diverse figure professionali, potenzialità, nodi.

Sul territorio dell'ASL MI 2 sono presenti modelli organizzativi molto diversi tra loro, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna al servizio (professionalità coinvolte, ruoli e responsabilità, forme di coordinamento, ecc.), sia per quanto riguarda le diverse forme di gestione possibili (comunali o distrettuali, con o senza la collaborazione diretta del privato sociale,...): quali sono i punti di forza e quelli di debolezza dei modelli in essere? Dalle esperienze stanno emergendo indicazioni utili ad individuare buone prassi organizzative?

Durante il Workshop sono previsti contributi di:

<i>Balsamo Roberta</i>	Psicologa del Servizio Minori e Famiglie - Comune di San Giuliano Coop. Arti & Mestieri Sociali
<i>Chiantia Vincenzo</i>	Responsabile dei Servizi Sociali - Comune di Lacchiarella
<i>Diciaula Paola</i>	Responsabile dell'Ufficio di Piano - Distretto Sociale 1 (ASL MI2)
<i>Fontana Elena</i>	Coordinatrice Tecnica del Servizio Minori e Famiglie - Comune di Pieve E. Coop. Arti & Mestieri Sociali
<i>Trabattoni Lorena</i>	Responsabile Servizi alla persona - Comune di Melzo

WORKSHOP 2

giovedì 11 ottobre 2007, 9.30 - 12.30

Comune di Pieve Emanuele, Saletta conferenze - via Viquarterio 1

I confini d'azione dei Servizi Minori e Famiglia.

Di che cosa è legittimo che si occupi un Servizio Minori e Famiglia? Fin dove arrivano le sue funzioni di controllo, indagine, protezione, valutazione, sostegno e cura? E quelle di promozione dei diritti dei minori? Come cambiano i confini del servizio in relazione alla minore o maggiore accessibilità dei servizi di "secondo livello" (in particolare di quelli per il trattamento terapeutico, individuale e familiare)? Di cosa avrebbe bisogno il Servizio Minori e Famiglia intorno a sé per evitare il rischio di farsi carico di tutto ciò di cui non si fanno carico gli altri servizi? Quale il ruolo dei Servizi Minori e Famiglia nei confronti dei servizi e progetti di promozione all'agio e alla cittadinanza attiva rivolti ai minori?

Durante il Workshop sono previsti contributi di:

<i>Brusamolino Bruna</i>	Coordinatrice del Servizio educativo Comuni di Pioltello/Gorgonzola/Truccazzano - Coop. Milagro
<i>Nascimbene Flavio</i>	Psicologo del Servizio Minori e Famiglia - Comune di Pieve E. Coop. Arti & Mestieri Sociali
<i>Panzetti Elisa</i>	Psicologa Servizio Minori e Famiglia - Comune di Gorgonzola
<i>Rigamonti Raffaella</i>	Psicologa Servizio Minori e Famiglia - Comune di Settala - Coop. Milagro
<i>Salvato Lucia</i>	Assessore ai Servizi alla Persona e Politiche Sociali - Comune di San Giuliano
<i>Trabucchi Barbara</i>	Educatrice del Servizio Minori e Famiglia - Comune di Rodano Coop. Arti & Mestieri Sociali
<i>Viscovo Carmen</i>	Responsabile dell'Ufficio di Piano - Distretto Sociale 6 (ASL MI2)



Programma dei workshop pre-convegno

WORKSHOP 3

martedì 16 ottobre 2007, 9.30 - 12.30

Comune di San Giuliano M.se

Sala Previato (c/o Biblioteca), Piazza della Vittoria

La titolarità sui casi e i diversi modi di interpretarla.

Spesso, soprattutto nell'incontro con altri servizi, ad esempio con le comunità di accoglienza per minori, esistono modi diversi da parte di ogni Servizio Minori e Famiglia di interpretare la titolarità sui casi: da responsabilità decisionale a ruolo di orientamento e regia sul lavoro e sulle decisioni dell'intera rete dei servizi. Quali i diversi livelli di responsabilità, e di potere, tra i diversi soggetti, sia all'interno che all'esterno del servizio, coinvolti nella presa in carico di un nucleo familiare? Come la presenza di diverse professionalità all'interno dei servizi e l'affermarsi di diversi modelli organizzativi stanno incidendo sul modo di interpretare la titolarità sui casi?

Durante il Workshop sono previsti contributi di:

<i>Colle Bettina</i>	Coordinatrice Tecnica del Servizio Minori e Famiglie - Comune di San Giuliano Coop. Arti & Mestieri Sociali
<i>Goi Daniela</i>	Assistente sociale - Comune di Pioltello
<i>Nicoletta Stefano</i>	Educatore del Servizio Minori e Famiglia - Comune di Zibido Coop. Arti & Mestieri Sociali
<i>Ogliari Chiara</i>	Assistente sociale - Comune di Gorgonzola
<i>Raciti Giustina</i>	Responsabile distrettuale del Servizio famiglia e minori Distretto Sociale 7 (ASL MI2)

WORKSHOP 4

giovedì 18 ottobre 2007, 9.30 - 12.30

Comune di Gorgonzola

Centro Intergenerazionale - via Italia, 82/84

Gli operatori dei Servizi Minori e Famiglia come osservatorio privilegiato per le politiche per l'infanzia.

Quanto, e come, i Servizi Minori e Famiglia riescono a concepirsi quali "servizi di comunità", quanto riescono a restituire alle amministrazioni comunali una lettura dell'andamento delle problematiche presenti sul territorio in grado di orientare le politiche rivolte ai minori e alle loro famiglie? Quali sono le prassi, quali i nodi, quali le prospettive possibili?

Durante il Workshop sono previsti contributi di:

<i>Asperti Antonella</i>	Assistente Sociale - Comune di Segrate
<i>Braga Daniela</i>	Responsabile dell'Ufficio di Piano - Distretto Sociale 5 (ASL MI2)
<i>Cianci Angela</i>	Coordinatrice del Servizio Minori e Famiglia - Distretto Sociale 1 (ASL MI2)
<i>Perini Sabina</i>	Dirigente dell'Area Servizi Sociali - Comune di San Giuliano
<i>Vialetto Lucia</i>	Responsabile dei Servizi SocioCulturali - Comune di Pieve Emanuele
<i>Zagheni Simone</i>	Assessore ai Servizi alla Persona - Comune di Melzo

Tutti i workshop avranno la forma dei gruppi di discussione e saranno condotti da Rossana Andreoni (Responsabile Pedagogica Tutela Minori, Cooperativa Milagro) e da Antonello Angeli (Responsabile Dipartimento Tutela, Cooperativa Arti & Mestieri Sociali).

I workshop sono rivolti a tutti gli operatori che operano per la tutela del minore e della sua famiglia, ai loro responsabili e agli assessori di riferimento (in particolare agli operatori del territorio dell'ASL MI 2), ma sono aperti a tutti coloro che sono interessati a partecipare. Non è necessario iscriversi.